

16-5-12 INTERESSE CULTURALE
RIVONI 



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

MBAC-DR-VEN
DIR-UFF
0009041 15/05/2012
CI. 34.07.05/6

All' Ufficio beni culturali ecclesiastici
Curia vescovile di Adria-Rovigo
piazza G. Sichirollo, 18
45100 ROVIGO

RACCOMANDATA A/R

All' Abbazia di Santa Maria del Pilastrello
riviera Santuario n. 35
45026 LENDINARA (RO)

RACCOMANDATA A/R

Allegati : 1

Risposta al foglio del

Servizio N.

OGGETTO: LENDINARA (Rovigo) – Abbazia di Santa Maria del Pilastrello. Dipinti a olio su tela raffiguranti *Adorazione dei Magi* e *Circoncisione di Cristo* di Giacomo Pedralli, metà del XVII secolo.

Proprietà: abbazia di Santa Maria del Pilastrello di Lendinara.

D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10, comma 1.-

NOTIFICA dell'interesse culturale.-



Alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
VERONA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento dell'8 maggio 2012 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nelle tele di cui all'oggetto, per effetto del quale le medesime vengono definitivamente sottoposte alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato D.lgs 42/04.

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI VERONA ROVIGO E VICENZA
Ricevuto il 16 MAG. 2012
Protocollo 2021
Posizione 34.07.01/4.3

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

EF/

1/1





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all’arch. Ugo SORAGNI l’incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTO l’avvio del procedimento di cui alla comunicazione prot. 5194 del 18 ottobre 2010, concernente la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12, comma 2, del d.lgs. 42/04 dei beni appresso descritti, effettuato d’ufficio dalla Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, con sede in Verona (VR), Corte Dogana n. 2;

VISTA la nota prot. 1715 del 26 aprile 2012, pervenuta in data 7 maggio 2012, con la quale la suddetta Soprintendenza ha comunicato di non avere ricevuto osservazioni da parte degli interessati in merito al procedimento dichiarativo avviato;

Ritenuto che le cose come di seguito identificate e descritte:

Adorazione dei Magi, dipinto;

Autore: Giacomo Pedralli († 1660);

Epoca: metà del XVII secolo;

Materia e tecnica: olio su tela;

Dimensioni: cm 227 x 240;

Ubicazione: abbazia di Santa Maria del Pilastrello di Lendinara (RO);

Circoncisione di Cristo, dipinto;

Autore: Giacomo Pedralli († 1660);

Epoca: metà del XVII secolo;

Materia e tecnica: olio su tela;

Dimensioni: cm 227 x 210;

Ubicazione: abbazia di Santa Maria del Pilastrello di Lendinara (RO);





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

presentano l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica;

DECRETA

le cose mobili denominate *Adorazione dei Magi e Circoncisione di Cristo*, dipinti a olio su tela di Giacomo Pedralli († 1660), della metà del XVII secolo, meglio individuate nelle premesse e descritte nella relazione storico-artistica allegata, sono dichiarate di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimangono quindi sottoposte a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La relazione storico artistica e la documentazione fotografica fanno parte integrante del presente provvedimento, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento ha efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 42/2004 entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 8 maggio 2012

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Relazione storico - artistica

Lendinara (RO) – Abbazia di Santa Maria del Pilastrello
Giacomo Pedralli, *L'adorazione dei Magi*, olio su tela, cm 227 x 240
Giacomo Pedralli, *La circoncisione di Cristo*, olio su tela, cm 227 x 210

Le due tele, raffiguranti rispettivamente l'Adorazione dei Magi e la Circoncisione di Cristo, sono segnalate dal Brandolese come presenti nella Cappella Maggiore del Santuario di Nostra Signora del Pilastrello, forse tuttavia già custodite in Sagrestia. Di lì furono spostate (circa 1940) nell'Albergo del Pellegrino, dove rimasero fino alla recente collocazione all'interno del Monastero Olivetano. I dipinti sono opera del pittore bresciano Giacomo Pedralli, la cui attività è documentata in Veneto tra il 1634 e il 1660, quando il Boschini (*La carta del navegar pitoresco*, Venezia, 1660, p. 613) lo cita come già defunto. Ritenuto primo maestro dello Zanchi, il Pedralli, che firma la tela della Circoncisione sul gradino "Jacobus Pedrallis Briciensis F." è documentato dal Boschini per il ruolo che ebbe come frescante e figurista, in collaborazione con il suo conterraneo Domenico Bruno, quadraturista, nella realizzazione a Venezia della cupola della chiesa dei Teatini, del soffitto della Sala dei Conviti in Palazzo Ducale e di quello della chiesa veneziana di San Martino, oltre che di vari affreschi in dimore sul Brenta (F. Scannelli, *Il microcosmo della pittura*, Cesena, 1967, rist. an. Milano 1966, pp. 264-5).

Il Bartoli (*Le pitture sculture ed architetture della città di Rovigo*, Venezia, 1803, rist. an. Sala Bolognese 1974, p. 220) segnala la realizzazione, da parte dei due artisti, della decorazione di una stanza in Palazzo Oroboni a Rovigo "a secco sulle tavole diviso in varj compartimenti con piccole ringhiere, arabeschi, e fregi; come pure mezzi busti, puttini, vecchj, mascheroncini ed altro". L'opera, oggetto di generale ammirazione, era eseguita "a chiaroscuro con varie tinte, a riserva di un bel Puttino, nel mezzo seduto sopra un poggiolo, che sfonda il sotto in su, il quale fu dal Pedralli con naturali colori espresso".

Le tele del Pilastrello, che costituiscono una rara testimonianza di un poco noto pittore, rivelano una felice commistione di cultura palmesca, contatti con l'arte dello Zanchi, visibili nelle dimensioni dilatate e soprattutto un realismo e un gusto felice dei particolari e delle raffigurazioni naturali, che affonda le sue radici nella cultura lombarda, riagganciandosi alla tradizione dei leonardeschi, del Luini e del Moretto.

La sobrietà raffinata della gamma cromatica, giocata sull'accostamento di bruni e tonalità chiare e grigiastre, la resa sapida ed efficace delle fisionomie, che a tratti rasentano il caricaturale, l'esotismo profuso nella illustrazione del corteo dei Re Magi sono pienamente intonati con quella cultura pittorica attenta alla realtà popolare e quotidiana, manifestamente antiretorica che fu alimentata in epoca barocca dalle scelte di committenza nell'ambito del convento lendinarese e che è felicemente e significativamente documentata dal ciclo dei Miracoli della Beata Vergine del Pilastrello, opera di Angelo Trevisani probabilmente nella prima decade del secolo XVIII.

Le tele in oggetto, apprezzabili per qualità e rarità, oltre che testimonianza dell'attività di un pittore di grande interesse ma ancora poco noto, rivestono interesse storico-artistico nell'ambito del patrimonio nazionale.

Donata Samadelli



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Luca Caburlotto

Corte Dogana 2/4 - 37121 Verona
Tel. 045-8678311 Fax 045-8678333
C.F. 93170190230 www.sbsae-vr.beniculturali.it
e-mail: sbsae-vr@beniculturali.it
P.E.C. mbac-sbsae-vr@mailcert.beniculturali.it